

I paesaggi dunali della Sicilia sud-orientale

Ripristino | Conservazione | Fruizione

14-15 maggio 2014 Catania, DiGeSA, via S. Sofia, 100

16 maggio 2014 Vivaio Forestale di Randello (RG)



Molte aree dunali mediterranee, sono diventate luoghi di “consumo” del territorio, sottoposte ad una fortissima pressione antropica dovuta agli usi residenziali, turistici, industriali, all'agricoltura intensiva. Il paesaggio serricolo del golfo di Gela, che ospitava un importantissimo sistema dunale, testimonia oggi una gestione del territorio basata sull'esaurimento delle risorse ambientali, sulla distruzione degli elementi del paesaggio e della biodiversità, sulla segregazione sociale.

Il progetto Life+ Leopoldia mira alla riqualificazione del sistema dunale per la salvaguardia della specie prioritaria *Leopoldia gussonei*, attraverso il monitoraggio del cordone residuo, la riproduzione di specie, interventi di ingegneria naturalistica, di rivegetazione e inserimento di leggere infrastrutture per la fruizione. Propone inoltre la pianificazione paesaggistica come strumento per leggere le attività passate e presenti, sottolineare le interazioni tra sistemi naturali ed antropici e sostenere assetti futuri per il territorio compatibili con le esigenze di conservazione della natura, nel rispetto dei principi della Convenzione Europea del Paesaggio, stabilendo limiti tra uso ed abuso del territorio.

Mercoledì 14 maggio

Aula 1, Ingegneria presso DiGeSA

9.00 – 9.30 - Registrazione partecipanti

9.30 - Saluti

Prof. Giacomo Pignataro - Rettore dell'Università degli Studi di Catania

Prof. Giovanni Cascone – Direttore DiGeSA

Prof. Giovanna Tomaselli - Responsabile progetto Life+ Leopoldia

10.00 - 13.00 - Interventi

Il ripristino del paesaggio dunale del golfo di Gela

Prof. Giovanna Tomaselli, Dott.ssa Lara Riguccio, Arch. Laura Carullo
Università di Catania

Il restauro ambientale con la ricostituzione dei sistemi dunali

Dott. Ciro Costagliola – Agronomo - AIPIN Campania

Al servizio della biodiversità: sperimentazioni di ingegneria naturalistica nei sistemi umidi

Dott. Giuseppe Doronzo – Geologo - AIPIN Campania

Corretto uso di materiali e tecniche di intervento nella ricostruzione dei cordoni dunali

Dott. Sergio Maria De Simone – CODRA

Pausa Pranzo

14.30 – 17.00 - Interventi

Dalla pianificazione alla progettazione e realizzazione degli interventi di risanamento e ripristino dei sistemi dunali in Sardegna

Dott. Geol. Maurizio Costa - Arch. Paolo Falqui -CRITERIA s.r.l.

Esperienze dell'Azienda Foreste della Regione Sicilia nel recupero delle zone dunali

Dott. Giuseppe Lombardo - Dipartimento Sviluppo Rurale e Territorio (ex DRAFD)

Esempio di recupero di aree dunali nella zona di Petrosino (TP)

Ing. Gianluigi Pirrera - Presidente AIPIN Sicilia

Una proposta di intervento per il recupero delle zone dunali nell'area gelese

Prof. Giuseppe Luigi Cirelli - Dott. Danilo Verde - Università di Catania

Ing. Mariagrazia Pellegrino - libero professionista

17.00 - Laboratorio tecnico-pratico

Formazione gruppi di lavoro e distribuzione materiali

Aula disegno presso DiGeSA

9.00 17.00 – Laboratorio tecnico – pratico

Trame connettive nel paesaggio dunale; Cartografia GIS; Elementi architettonici complementari

Coordinato da Dott. Danilo Verde, Arch. Laura Carullo

Dott. Agr.Lara Riguccio

Venerdì 16 giugno

9.00

Partenza dal DiGeSa per il Vivaio Forestale di Randello

Visita tecnica al vivaio e al cantiere

Dott. Saverio Sciandrello; Dott. Giuseppe Lombardo

Giovedì 15 maggio

Aula Riunioni, presso DiGeSA

10.00 - Tavola Rotonda del Network dei progetti LIFE (riservata)

Il workshop, riservato ad un numero massimo di 50 partecipanti, si articolerà su 3 giorni per un totale di 24 ore. Le lezioni saranno svolte da tecnici, liberi professionisti e ricercatori universitari con specifiche competenze.

Il corso dà diritto al riconoscimento fino ad un massimo di 1,5 CFU gli studenti delle lauree magistrali. Gli ordini professionali patrocinati potranno rilasciare crediti formativi professionali secondo modalità che verranno fissate in modo autonomo dai singoli ordini.